



COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.72

Adunanza Straordinaria in 2° convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione aliquote Tributo per i Servizi Indivisibili - TASI per l'anno 2014.

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data 05/09/2014

Il responsabile del servizio

Dott. Gianfranco PAPA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

Data 05/09/2014

Il responsabile di ragioneria

Avv. Fabio MARRA

L'anno 2014 il giorno 9 del mese di SETTEMBRE alle ore 17:49 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

	Presente	Assente
1 Salvatore ALBANO	X	
2 Nicola PELUSO	X	
3 Luigi BALDI	X	
4 Silvia TARANTINO	X	
5 Paola CAZZELLA	X	
6 Anna PELUSO	X	
7 Tiziano Giuseppe CALCAGNILE	X	

Assiste il Segretario Comunale Avv. Fabio MARRA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL PRESIDENTE - Tarantino Silvia assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° ____ dell'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori : 1° _____//_____
2° _____//_____
3° _____//_____

Consiglieri presenti 7 – assenti 0

Si da atto che nell'oggetto della delibera è stato riscontrato un errore materiale : sostituire la parola individuali con la parola **indivisibili**.

Esponde l'Assessore Cazzella – Nessun intervento

Premesso che l'art. 1, commi 639-731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
 - la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Considerato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente in favore dello Stato e attualmente soppressa;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, *ivi* compresa l'abitazione principale così come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro;
- nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10 per cento e un massimo del 30 per cento, mentre la parte residua è dovuta dal possessore;

Visto il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, che ha apportato modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di c.c.p. assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU, ovvero 16 giugno e 16 dicembre;
- l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 504/1992;
- il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Visti altresì:

- *l'art. 1, commi 676 e 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 16/2014, convertito in legge n. 68/2014, che testualmente recita "l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. (Le altre minori aliquote devono essere riferite al 6 per mille fissato per l'abitazione principale nonché al 2 per mille relativo ai fabbricati rurali, anche se con riferimento a tali fabbricati si deve precisare che il limite in questione è in realtà pari all'1 per mille, poichè detti immobili, da un lato sono esclusi dall'IMU, a norma del comma 708 della legge citata e dall'altro sono assoggettati ad un'aliquota TASI che, ai sensi del comma 678, non può comunque superare l'1 per mille). Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";*

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede inoltre:

- che per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'art. 1, comma 1, del D.L. 9 giugno 2014, n. 88, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013 e fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo nel dettaglio che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto e il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 677;

Visti i costi del servizio indivisibile dell'illuminazione pubblica per l'anno 2014 previsti provvisoriamente in € 650.000,00;

Ritenuto opportuno stabilire attraverso l'applicazione della TASI in € 250.000,00 la copertura del costo del servizio indivisibile di pubblica illuminazione;

Ritenuto opportuno applicare le aliquote di cui alla seguente tabella:

Tipologia immobile	Aliquote per mille	Detrazioni
Aliquota immobili categoria C/1 – C/3 – C/4 – A/10 - D/10	1,5 per mille	
Aliquota abitazioni diverse dalla principale	0,22 per mille	
Abitazione principale e pertinenze	1 per mille	150
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti I grado	1 per mille	
Area Fabbricabile	1 per mille	
Fabbricati Rurali	Zero	
Aliquota ordinaria	0,22 per mille	

Ritenuto di avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 e di aumentare dello 0,22 per mille le aliquote della Tasi relative alle abitazioni diverse dalla principale e l'aliquota ordinaria al fine di finanziare le detrazioni a favore delle abitazioni principali;

Dato atto che il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previsto dalla normativa per ciascuna tipologia di immobile sarà cardine da rispettare nella determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 da deliberare successivamente, comunque prima dell'approvazione del Bilancio 2014;

Accertato che in base alle stime operate dall'Ufficio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote e le detrazioni sopra indicate ammonta ad € 250.000,00;

Dato atto del parere favorevole dell'organo di revisione;

Tanto premesso, considerate e rilevato, il responsabile dell'istruttoria della presente proposta di deliberazione, dott. Gianfranco Papa, propone la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione predisposta dall'ufficio e la documentazione in essa indicate;

DATO ATTO che tra essi componenti del Consiglio Comunale e la proposta di delibera de qua non sussistono motivi di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

PRESO ATTO del Regolamento per l'applicazione della IUC per le annualità d'imposta a partire dal

2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in pari data della presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con voti 6 favorevoli – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna)

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2014 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) le seguenti aliquote e detrazioni:

Tipologia immobile	Aliquote per mille	Detrazioni
Aliquota immobili categoria C/1 – C/3 – C/4 – A/10 - D/10	1,5 per mille	
Aliquota abitazioni diverse dalla principale	0,22 per mille	
Abitazione principale e pertinenze	1 per mille	150
Abitazione concessa in uso gratuito a parenti I grado	1 per mille	
Area Fabbricabile	1 per mille	
Fabbricati Rurali	Zero	
Aliquota ordinaria	0,22 per mille	

2. Di dare atto che il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previsto dalla normativa per ciascuna tipologia di immobile sarà cardine da rispettare nella determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014 da deliberare successivamente, comunque prima dell'approvazione del Bilancio 2014;

3. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1 gennaio 2014;

4. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta,

come da seguente elenco dettagliato, con indicato il costo complessivo di riferimento e la spesa copea:

- servizio indivisibile dell'illuminazione pubblica per l'anno 2014 previsto provvisoriamente in € 650.000,00;
 - copertura servizio indivisibile € 250.000.
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro trenta dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 21 del D. Lgs. n. 446 del 1997.

Con successive unanime votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con voti 6 favorevoli – contrari 0 – astenuti 1 (Peluso Anna).

N.B.: per i verbali di stenotipia vedasi nota del 10.09.2014 prot.n.17125 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente.

IL PRESIDENTE
Tarantino Silvia

Il Segretario Comunale
Avv. Fabio MARRA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA CHE COPIA DELLA PRESENTE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL
COMUNE IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

Lì, 10/09/2014

IL MESSO COMUNALE

ALBANO Anna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- o E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- o E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.
Enti Locali);

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Avv. Fabio MARRA
